



Il Ministro della cultura

Cessazione dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del prof. dott. Gennaro Sangiuliano a Ministro della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale in data 17 aprile 2023, rep. n. 171, con il quale la dott.ssa Caterina Nasti è entrata a far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;
- VISTA la nota in data 22 giugno 2023, acquisita agli atti dell'Ufficio di Gabinetto con protocollo n. 16511, con la quale la dott.ssa Caterina Nasti ha richiesto di cessare dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro a decorrere dal 3 luglio 2023;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dalla data del 3 luglio 2023, la dott.ssa Caterina Nasti cessa di far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 27 giugno 2023

IL MINISTRO